

# UNIVERSITÀ «Kore» di Enna



MONS. DARIO EDOARDO VIGANÒ

**GIOVEDÌ PROSSIMO "LECTIO MAGISTRALIS" DI MONS. VIGANÒ**

## Arriva il direttore del Centro televisivo Vaticano

Giovedì prossimo, alle ore 10, presso l'Auditorium Napoleone Colajanni dell'Università Kore di Enna, Monsignor Dario Edoardo Viganò, introdotto dal Presidente dell'Università, Prof. Cataldo Salerno, inaugurerà la terza edizione del Cineforum organizzato dal Centro di documentazione europea dell'Ateneo, con una Lectio magistralis sul tema: "Cinema and law. Legami necessari tra sistemi giuridici e orientamenti valoriali". Monsignor Viganò, oltre ad essere uno dei più stretti collaboratori di Papa Francesco, può certamente essere considerato uno dei

massimi esperti vaticani in materia di cinema e di comunicazione. Egli è Professore ordinario di Teologia della comunicazione presso la Pontificia Università Lateranense e, dopo aver svolto una serie di prestigiosi incarichi in commissioni della Conferenza episcopale e in comitati del Ministero dei beni culturali, nel 2013 è stato nominato Direttore del Centro televisivo Vaticano.

Si tratta del primo di un ciclo di incontri che, in linea con il progetto educativo dell'Università, aspira a formare cittadini consapevoli e a creare compe-

tenze che facilitino l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Il ciclo è stato infatti pensato per sensibilizzare gli studenti dei Corsi di laurea in Giurisprudenza, Scienze e tecniche psicologiche, Scienze della difesa e Servizio sociale sui problemi connessi alle condizioni di vita carceraria e per permettere un primo confronto con le difficoltà di un mondo che potrebbe essere oggetto di futura attività professionale per quanti aspirino ad entrare a far parte delle forze dell'ordine o a lavorare come avvocati, psicologi penitenziari o assistenti sociali.

Oltre alla lectio di Monsignor Viganò, l'iniziativa del Centro di documentazione europea prevede la proiezione di tre film che hanno ad oggetto storie vere di vita in carcere e sarà conclusa da una seconda e autorevole Lectio magistralis tenuta da Mario Marazziti che, oltre ad alcuni famosi reportage giornalistici sulla condizione delle carceri italiane, è stato curatore di uno dei più importanti volumi di riflessione sulla pena di morte e attualmente è Presidente del Comitato permanente sui diritti umani della Camera dei Deputati.

# Turismo, sviluppo, lavoro

Presentato il piano strategico che è stato approntato dalla Kore

Prende corpo l'iniziativa dell'Università di Enna, promossa dal "Gruppo di ricerca interfaccoltà per la valorizzazione del territorio", alla quale hanno già aderito enti pubblici e privati, istituzioni e società civile. È stato infatti presentato lunedì 30 marzo, nell'Auditorium del Centro Linguistico d'Ateneo, alla presenza dell'Assessore regionale ai Beni culturali, prof. Antonio Purpura, e del Vicepresidente dell'Ars, on. Antonio Venturino, il "Manifesto per il Turismo, lo Sviluppo e il Lavoro della Sicilia centrale". Un primo documento ufficiale-sottoscritto, tra gli altri, dai sindaci di Piazza Armerina e di Aidone - che intende avviare l'iter procedurale per rendere operativo l'ambizioso piano di sviluppo locale approntato dalla "Kore". Sull'argomento abbiamo sentito il prof. Claudio Gambino, docente di Geografia umana dell'Ateneo e coordinatore del progetto, di cui fanno parte anche i docenti Aiello, Brienza, Burgio, Colletta, Faldetta, Fasone, Ferlita, Giuffrè, Liuzzo, Micciché, Naselli, Polizzi, Provenzano, Sabatino, Valvo, Vecchio, Versaci e la Dr. ssa Polopoli.



IL PROF. CLAUDIO GAMBINO

**Prof. Gambino, quali obiettivi vi siete posti con la stesura e la sottoscrizione del "Manifesto per il Turismo, lo Sviluppo e il Lavoro della Sicilia centrale"?**

Il Manifesto rappresenta solo il primo passo verso un'efficace azione di "Rina-

scita", volta a far riemergere dall'oblio quella che un tempo era il baricentro, non solo geografico, della nostra straordinaria isola. Non ci troviamo di fronte a una semplice dichiarazione d'intenti ma, piuttosto, d'innanzi a una pianificazione strategica elaborata che coinvolge tutti i primari stakeholders regionali e il cui principale obiettivo è lo sviluppo territoriale locale sostenibile. Saranno solo ed esclusivamente i Beni

**archeologici a costituire gli elementi cardine del piano strategico?**

Absolutamente no. I tre poli di eccellenza archeologica, di cui dispone la Sicilia centrale, la Villa Romana del Casale a Piazza Armerina, la Dea di Morgantina al Museo di Aidone e l'area archeologica di Morgantina, devono essere sostenuti e integrati da diverse forme di turismo culturale. Un posto di rilievo, in tal senso, va certamente assegnato al turismo religioso, puntando su grandi eventi come la Settimana Santa di Enna, ma occorre investire anche sull'ecoturismo e sul turismo rurale, incentivati dalle diverse riserve naturali e dalle antiche masserie delle province di Enna e Caltanissetta. Oltre ciò, per quanto concerne il settore agroalimentare, ci sono le premesse per ospitare, già dall'anno prossimo, la "Fiera della biodiversità alimentare".

**Come pensate di poter investire l'alarmante trend regionale sui flussi occupazionali?**

Attraverso interventi non solo destinati a potenziare la creazione di posti di lavoro diretti, ma anche, e soprattutto, fornendo impulso all'indotto, con il coinvolgimento delle piccole e medie imprese che, in connessione con il comparto turistico, dovranno costituirsi come elementi qualificanti del progetto, investendo, ad esempio, sull'artigianato storico e sull'agricoltura bio-

logica.

**La limitata capacità di interconnessione, dettata da un sistema di infrastrutture e trasporti fatiscente, non rappresenta, a suo avviso, un ostacolo insormontabile allo sviluppo turistico?**

È innegabile che, finora, sia effettivamente stato così. Proprio per tale motivo, però, è necessario sovvertire questo, seppur oggettivo, focus di osservazione, trasformando ciò che appare essere il principale punto di debolezza, in uno dei tanti punti di forza.

**In che modo?**

Leonardo Sciascia diceva che ogni vacanza inizia già durante il viaggio. Seguendo questa filosofia, dobbiamo scommettere su forme di slow-travels, con specifici itinerari eco-turistici che possano valorizzare la bellezza del nostro paesaggio, riportandoci alla riscoperta del Genius loci. Vanno quindi accolte con favore le proposte, come quella dell'on. Venturino, per il ripristino parziale della vecchia linea ferroviaria dismessa, al fine di collegare, con un treno d'epoca, i siti di Aidone e Piazza Armerina.

**A quali risorse finanziarie pensate di ricorrere per la messa in opera del progetto?**

Per l'attuazione degli assi strategici individuati, intendiamo fare ricorso ai fondi del "PO FESR Sicilia 2014-2020".

**KORE ANCHE QUEST'ANNO A METÀ DELLA CLASSIFICA EUROPEA**



Per il secondo anno consecutivo, l'Università di Enna si piazza a metà classifica in Italia secondo l'Agenzia europea "U-Multirank" che valuta le università. Sono stati sottoposti a valutazione 43 atenei italiani. La Kore è al 23° posto, precedendo quasi tutte le università dell'Italia centro-meridionale, ma anche alcune del nord. A differenza di altre classifiche, che spesso riportano dati non rispondenti alle università che vengono valutate, la classifica dell'Agenzia europea è assolutamente attendibile perché è l'unica al mondo a valutare centinaia di dati riferiti, non ad un solo anno accademico, ma agli ultimi tre anni complessivamente. Va detto che i controlli effettuati da questa agenzia sono severissimi, in linea con la meticolosità che caratterizza i centri di ricerca in Olanda e in Germania che curano U-Multirank. Inoltre U-Multirank si differenzia dalle altre valutazioni essenzialmente per questi tre punti: U-Multirank classifica soltanto le università che accettano di sottoporsi volontariamente alle rigorose procedure di valutazione; U-Multirank non si limita a considerare 10 o 20 indicatori, ma ne valuta ben 68, ciascuno costituito a sua volta da più dati elaborati. Proprio la multidimensionalità della valutazione dà il nome all'agenzia; U-Multirank richiede i dati direttamente alle singole università e poi li sottopone ad un controllo minuziosissimo chiedendo più volte agli atenei, nell'arco di diversi mesi, chiarimenti, correzioni, integrazioni fino a quando ogni dato non risulti assolutamente affidabile. In caso contrario, il dato non viene preso in considerazione o l'intero ateneo viene escluso dalla classificazione. Per l'Università Kore trovarsi a metà di questa classifica rappresenta un altro successo ed una ulteriore attestazione di crescita, ancor più se suggellata da un'agenzia europea come U-Multirank, indipendente, rigorosa e scientificamente affidabile.

## Fissati i momenti più belli della Kore

**Guida agli studi. Nel nuovo book anche l'offerta formativa e i servizi offerti**

Publicata la Nuova Guida agli Studi dell'Università Kore per l'anno accademico 2015/2016. Nuova veste grafica per la guida che contiene l'offerta formativa del nuovo anno accademico, e non solo. All'interno un'ampia descrizione dei servizi offerti agli studenti, nel dettaglio tutte le misure di sostegno agli studi, oltre a tutte le informazioni utili sull'Ateneo. Il nuovo polo scientifico di Ingegneria e Architettura e la nuova biblioteca di Ateneo che cambieranno il volto della Cittàdella Università e faranno della Kore un vero e proprio campus universitario con strutture didattiche e di ricerca all'avanguardia. Nella Guida anche una descrizione della città di Enna e la "peculiarità" che attira qui tanti studenti da tutta la Sicilia: la sicurezza ed il bassissimo indice di criminalità.



La Guida è arricchita da un'ampia carrellata di foto dell'Università, in modo particolare delle strutture didattiche, della biblioteca e delle aule che quotidianamente accolgono centinaia di studenti. Significativa la foto del Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi sul palco dell'auditorium dell'Ateneo, scattata dieci anni fa al momento della istituzione ufficiale della quarta università della Sicilia. Nella nuova guida gli studenti troveranno tutte le informazioni per entrare alla Kore, una della università più prestigiose d'Italia, che di recente l'Agenzia europea Multirank ha piazzato al 23° posto su 43 atenei italiani valutati.

## Daniilo Gagliano in gara a Parigi

**Il dipendente dell'Ateneo si cimenterà nella trentanovesima edizione della Maratona**

Correrà domenica alla 39ª maratona di Parigi con i colori della Kore, Daniilo Gagliano, dipendente dell'Ateneo e atleta di livello semi professionista, che vanta tra gli altri un 7° posto assoluto all'Etna Marathon, disputata in Sicilia qualche mese fa.

La Marathon de Paris - detta anche Schneider Electric Marathon de Paris - è considerata una delle più importanti maratone al mondo, per la Francia è diventata una vera istituzione, un appuntamento da non perdere. In questa edizione i runner che partiranno, dagli splendidi Champs-Élysées, saranno oltre 50.000 provenienti da 138 paesi e circa 1.000 gli italiani presenti. Ad applaudire ed incitare gli atleti ci saranno invece oltre 100.000 spettatori e più di 100 bande musicali. Non è soltanto una gara da un circuito velocissimo ma è caratterizzata anche da un percorso meraviglioso che si snoda all'interno della città costeggiando l'affascinante Senna e toccando i quartieri più noti e i monumenti più celebri come gli Champs-Élysées, la Concorde, la Bastiglia, La Torre Eiffel, La Cattedrale di Notre-Dame per poi concludersi all'Arco di Trionfo.

Gagliano, atleta tesserato con l'A.S.D. Atletica Sicilia, nonostante un fermo forzato a causa di un infortunio durante la preparazione all'evento, è determinato come solo un maratoneta sa fare, e ten-



DANIILLO GAGLIANO IN AZIONE

ta di migliorare il suo personal best di 2h: 51 registrato alla maratona di Torino dove si è classificato 121° assoluto su 5000 atleti arrivati.

## Chicco Testa oggi incontra gli studenti

**Nella facoltà di Ingegneria. Presenterà alle ore 10 il suo ultimo lavoro editoriale**

Chicco Testa incontra stamane gli studenti dell'Ateneo, alle ore 10:00, presso la facoltà di Ingegneria e Architettura, per presentare il suo ultimo lavoro editoriale "Contro la Natura. Perché la Natura non è né buona, né giusta, né bella", scritto con Patrizia Feletig.

Chicco Testa, dirigente di aziende pubbliche e private, noto politico, giornalista e già presidente nazionale di Legambiente, affronta nel suo libro - combinando attualità e filosofia - con stile caustico e dissacrante, tutti i temi più controversi: dal nostro rapporto con le tecnologie ai paradossi del cibo a Km zero e delle terapie naturali, fino alla nascita dell'«ambientalista collettivo» e alle applicazioni scellerate del principio di precauzione; il tutto in un capovolgimento di prospettiva che ci induce a riflettere su quello che intendiamo per natura.

Secondo Chicco Testa "la natura non è buona né giusta né bella", ma è - come ha saputo dire due secoli fa con inusitata chiarezza Giacomo Leopardi - del tutto indifferente ai nostri desideri, alle nostre paure, ai nostri sogni e ai nostri sentimenti. La natura di noi non si cura e quando la si usa si producono errori e talvolta tragedie. «La storia della specie umana è contraddistinta dagli sforzi continui per superare i limiti imposti dalla natura - spiega Chicco Testa - Un lungo viaggio dal naturale all'artificiale.



CHICCO TESTA

Lo abbiamo fatto grazie alla nostra intelligenza e soprattutto alle tecnologie sempre nuove di cui disponiamo». Tuttavia, questo nostro modo di agire «contro la natura» è anche un comportamento «secondo natura», perché è «naturale» sopravvivere, crescere e moltiplicarsi «in modo sempre più efficiente».

Interverranno all'incontro il Presidente dell'Università Kore, Prof. Cataldo Salerno ed il Preside della facoltà di Ingegneria e Architettura, Prof. Giovanni Tesoriere.